

FINCANTIERI E FINMECCANICA RINNOVERANNO LA FLOTTA DELLA MARINA MILITARE***Firmati i primi contratti con OCCAR per la costruzione di sette unità navali***

Trieste - Roma, 7 maggio 2015 – Fincantieri, uno dei primi gruppi cantieristici al mondo e operatore di riferimento nella navalmeccanica militare, e Finmeccanica, principale gruppo industriale italiano leader nel campo delle alte tecnologie, costruiranno ed equipaggeranno le unità previste dal piano di rinnovamento della flotta della Marina Militare.

Nell'ambito del piano, OCCAR (*Organisation Conjointe de Cooperation sur l'Armement*, l'organizzazione internazionale di cooperazione per gli armamenti) ha firmato l'ordine per l'esecuzione contrattuale con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), costituito tra Fincantieri, mandataria, e Finmeccanica, attraverso Selex ES, mandante, per la costruzione di sei pattugliatori con ulteriori quattro in opzione (PPA, ovvero Pattugliatori Polivalenti d'Altura) e per una unità di supporto logistico (LSS, ovvero *Logistic Support Ship*).

Il valore dei contratti delle sette unità è pari a circa 3,5 miliardi di euro, di cui la quota di Fincantieri è pari a circa 2,3 miliardi di euro, mentre quella di Finmeccanica ammonta a circa 1,2 miliardi di euro.

I contratti prevedono diverse fasi di attivazione ed oggi OCCAR ha attivato la Fase 1 relativa alle attività propedeutiche alla costruzione del primo PPA e dell'unità di supporto logistico, per un controvalore pari a 372 milioni di euro, di cui la quota Fincantieri è pari a 220 milioni di euro e quella di Finmeccanica è pari a 152 milioni di euro. L'attivazione delle Fasi successive relative alle altre unità è prevista nei prossimi mesi.

La consegna dell'unità di supporto logistico è prevista nel 2019, mentre per il primo pattugliatore è prevista nel 2021. Le consegne dei successivi pattugliatori sono previste nel 2022, 2023, 2024 con due unità e nel 2025.

In generale, il programma pluriennale per il rinnovamento della flotta della Marina Militare (la cosiddetta "Legge navale") si avvale di un finanziamento complessivo di 5,4 miliardi di euro, e prevede la costruzione, oltre alle unità di cui sopra, di un'unità da trasporto e sbarco (LHD) attraverso la forma di un contratto pubblico con l'Amministrazione della Difesa Italiana, la cui finalizzazione è in corso. In particolare:

- Un'unità di supporto logistico (LSS, ovvero *Logistic Support Ship*)
- Sei pattugliatori (PPA, ovvero Pattugliatori Polivalenti d'Altura) con ulteriori quattro in opzione
- Un'unità da trasporto e sbarco (LHD, ovvero Landing Helicopter Dock)

La caratteristica fondamentale comune a tutte e tre le classi di navi è il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili nei diversi profili di utilizzo con un elevato grado di efficienza. In particolare queste unità presentano un doppio profilo di impiego (il c.d. *dual use*), quello tipicamente militare

e quello per operazioni di protezione civile e soccorso in mare; in aggiunta hanno un basso impatto ambientale, attraverso avanzati sistemi di propulsione ausiliari a bassa emissione inquinante (motori elettrici) e di controllo degli effluenti biologici.

Il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) è stato costituito secondo quanto previsto dall'accordo di collaborazione nel settore delle costruzioni di navi militari tra Fincantieri e Finmeccanica siglato nell'ottobre 2014, all'interno del quale Fincantieri agisce da interfaccia unica verso il cliente, consentendo, al contempo, di valorizzare l'offerta dei prodotti di Finmeccanica in ambito navale.

Oltre alla costruzione di queste unità presso i propri cantieri, Fincantieri fornirà il supporto al ciclo vita nei primi dieci anni, articolato in attività di logistica (corsi, ricambi, documentazione tecnica) durante la costruzione delle unità e ISS, *In Service Support* (attività manutentiva), sviluppata durante l'esercizio in post-consegna, nonché quella di componenti e macchinari navali realizzati dalla Direzione Sistemi e Componenti, quali linee d'assi, timoneria, eliche di manovra, pinne stabilizzatrici e altri impianti di movimentazione, e l'impianto di automazione e parte di forniture speciali per i PPA ad opera della controllata Seastema S.p.A.

Finmeccanica, attraverso Selex ES, avrà il ruolo di *prime contractor* per il sistema di combattimento di tutte le nuove unità navali. Fornirà, inoltre, sensori, tra i quali i nuovi radar multifunzionali e avrà anche la responsabilità di tutti i sottosistemi, inclusi quelli realizzati dalle società Oto Melara, WASS, MBDA ed Elettronica.

Inoltre Selex ES e Fincantieri svilupperanno insieme l'innovativo sistema denominato "*Cockpit*" che consentirà, per la prima volta, di gestire in modo integrato le operazioni relative sia alla conduzione della nave sia al sistema di combattimento, con un numero ridotto di operatori grazie alle tecniche di "realtà aumentata".

L'Amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono ha commentato: "*Questo programma, oltre alle significative implicazioni geo-politiche con il rilancio del ruolo dell'Italia nel Mediterraneo, ha una profonda valenza industriale. Esso permette infatti di aumentare i livelli di occupazione e dello sviluppo della ricerca tecnologica non solo per il nostro gruppo, ma per tutte le aziende dell'indotto. Mi preme a questo proposito ricordare, come dimostrato da uno studio del Censis, che l'industria navalmeccanica permette di generare una ricaduta economica nell'indotto fino a quasi 4 volte l'investimento originale, con un impatto sull'occupazione pari a 9 volte gli occupati diretti in Fincantieri. In aggiunta sarà anche rilanciata, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti ad alta tecnologia, la nostra Direzione Sistemi e Componenti*". Bono ha poi concluso: "*Come sempre, Fincantieri è impegnata a fornire alla nostra Marina Militare prodotti di alta qualità, sviluppati utilizzando le più moderne tecnologie, nei tempi e nei costi previsti*".

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Finmeccanica, Mauro Moretti, ha dichiarato: "*Questo importante programma offre l'opportunità di valorizzare fortemente il patrimonio tecnologico di Finmeccanica nel settore navale. Attraverso lo sviluppo dei prodotti finalizzati alle nuove unità della Marina Militare, Finmeccanica si propone di accrescere ulteriormente la propria competenza nell'alta tecnologia dei nuovi sistemi di combattimento navale e, in particolare, in campi strategici, quali i sensori, radar multifunzionali e l'integrazione multisensoriale. Il risultato di questo sviluppo, che renderà le nuove navi della Marina Militare all'avanguardia tecnologica, potrà essere valorizzato anche sul mercato internazionale, dove Finmeccanica*

vanta una lunga tradizione e un grande apprezzamento da parte dei clienti". Moretti ha così concluso: "L'impegno in questo nuovo programma conferma la volontà dell'azienda di rafforzarsi ed investire ulteriormente nel settore dell'alta tecnologia navale".

* * *

Caratteristiche delle unità

LSS - Logistic Support Ship

La LSS è una unità di supporto logistico alla flotta dotata anche di capacità ospedaliera e sanitaria grazie alla presenza di un ospedale completamente attrezzato, con sale chirurgiche, radiologia e analisi, gabinetto dentistico, e zona degenza in grado di ricevere fino a 12 ricoverati gravi. La nave è in grado di coniugare capacità di trasporto e trasferimento ad altre unità navali di carichi liquidi (gasolio, combustibile avio, acqua dolce) e solidi (parti di rispetto, viveri e munizioni) e di effettuare in mare a favore di altre unità operazioni di riparazione e manutenzione. I sistemi di difesa invece sono limitati alla capacità di comando e controllo in scenari tattici, alle comunicazioni e ai sistemi di difesa dissuasivi non letali. L'unità è capace di imbarcare anche sistemi di difesa più complessi e diventare una piattaforma per sistemi di intelligence e guerra elettronica.

- 165 metri di lunghezza
- 20 nodi di velocità
- 200 persone tra equipaggio e specialisti
- 4 stazioni di rifornimento laterali e 1 poppiera
- capacità di fornire acqua potabile a terra
- capacità di fornire corrente elettrica a terra per una potenza di 2500 kw
- possibilità di imbarcare fino a 8 moduli abitativi/sanitari
- capacità di soccorso in mare, tramite operazioni di recupero e sul fondo (la nave è dotata di una gru offshore stabilizzata da 30 tonnellate)
- base per operazioni di soccorso tramite elicotteri ed imbarcazioni speciali

La consegna è prevista nel 2019.

PPA – Pattugliatori Polivalenti d'Altura

Il pattugliatore polivalente d'altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: una "leggera" relativa al compito di pattugliamento integrata di capacità di autodifesa e una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull

Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all'estrema poppa.

- 129 metri di lunghezza
- velocità superiore a 31 nodi
- 171 persone di equipaggio
- dotata di impianto combinato diesel e turbina a gas (CODAG)
- capacità di fornire acqua potabile a terra
- capacità di fornire corrente elettrica a terra per una potenza di 2000 kw
- possibilità di imbarcare zone modulari abitative e sanitarie
- 2 zone modulari a poppa e centro nave che permettono l'imbarco di svariate tipologie di moduli operativi/logistici/sanitari containerizzati; (in particolare la zona di poppa può ricevere e movimentare in area coperta fino a 5 moduli in container ISO 20" mentre la zona centrale fino a 8 container ISO 20")

Le PPA saranno costruite presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegna prevista per la prima unità della classe nel 2021 mentre i successivi saranno consegnati nel 2022, 2023, 2024 con due unità e nel 2025.

* * *

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e presenza in tutti i settori ad alto valore aggiunto, che in oltre 230 anni di storia della marineria ha costruito più di 7.000 navi. È leader mondiale nella costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in altri settori, dalle navi militari ai cruise-ferry, dai mega-yacht alle navi speciali ad alto valore aggiunto, dalle riparazioni e trasformazioni navali all'offshore. Il Gruppo, che ha sede a Trieste, conta complessivamente circa 21.700 dipendenti, di cui circa 7.700 in Italia, e 21 stabilimenti in 4 continenti. Nel corso del 2013 il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione di VARD, società che opera nella costruzione di mezzi di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale quotata alla Borsa di Singapore. Fincantieri ha così raddoppiato le sue dimensioni, diventando il principale costruttore navale occidentale. Negli Stati Uniti opera tramite la controllata Fincantieri Marine Group (FMG). La società, che serve importanti clienti governativi fra cui la Marina Militare e la Guardia Costiera statunitense, conta tre cantieri (Marinette Marine, Bay Shipbuilding, Ace Marine), tutti situati nella regione dei Grandi Laghi. Negli Emirati Arabi, Fincantieri è presente con Etihad Ship Building, una joint venture insieme ad Al Fattan Ship Industries e Melara Middle East, i cui obiettivi sono la progettazione, produzione e vendita di differenti tipi di navi civili e militari oltre ad attività di manutenzione e refitting.

Finmeccanica è il principale gruppo industriale italiano, leader nel campo delle alte tecnologie, e si posiziona tra i primi dieci gruppi al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), con ricavi consolidati al 31 dicembre 2014 pari a circa 14 miliardi di euro, 273 sedi e siti operativi in 20 paesi, Finmeccanica è una realtà internazionale e multiculturale con una presenza significativa in quattro mercati domestici: Italia, Regno Unito, USA e Polonia. Tra le attività core business, i settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies) e dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi), cui si aggiunge un posizionamento significativo nello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), nei Sistemi di Difesa (OTO Melara, WASS, MBDA) e nei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda).

* * *

FINCANTIERI S.p.A. – Media Relations

| | | | |
|--|--|--|--|
| Antonio Autorino | Laura Calzolari | Cristiano Musella | Micaela Longo |
| Tel. +39 040 3192473 | Tel. +39 040 3192527 | Tel. +39 040 3192225 | Tel. +39 040 3192247 |
| Cell. +39 335 7859027 | Cell. +39 334 6587922 | Cell. +39 366 9254543 | Cell. +39 366 6856280 |
| antonio.autorino@fincantieri.it | laura.calzolari@fincantieri.it | cristiano.musella@fincantieri.it | micaela.longo@fincantieri.it |

FINCANTIERI S.p.A. – Investor Relations

| | | |
|--|--|--|
| Luca Passa | Tijana Obradovic | Silvia Ponso |
| Tel. +39 040 3192369 | Tel. +39 040 3192409 | Tel. +39 040 3192371 |
| luca.passa@fincantieri.it | tijana.obradovic@fincantieri.it | silvia.ponso@fincantieri.it |

Image Building – Media Relations

| | | |
|--|--|--|
| Giuliana Paoletti | Simona Raffaelli | Alfredo Mele |
| Tel. +39 02 89011300 | Tel. +39 02 89011300 | Tel. +39 02 89011300 |
| Cell. +39 335 6551356 | Cell. +39 335 1245191 | Cell. +39 335 1245185 |
| fincantieri@imagebuilding.it | fincantieri@imagebuilding.it | fincantieri@imagebuilding.it |

FINMECCANICA S.p.A. – Media Relations

| | |
|--|--|
| Federico Fabretti | Ufficio Stampa |
| Responsabile Rapporti Istituzionali | Tel. +39 06 32473313 |
| Relazioni Esterne e Comunicazione | ufficiostampa@finmeccanica.com |
| Tel. +39 06 32473060 | |
| Cell +39 335 7534768 | |
| federico.fabretti@finmeccanica.com | |

FINMECCANICA S.P.A. – Investor Relations

| | |
|--|--|
| Raffaella Luglini | Investor Relations e SRI |
| Responsabile Investor Relations e SRI | ir@finmeccanica.com |
| Tel. +39 06 32473066 | |
| raffaella.luglini@finmeccanica.com | |